

**GRUPPO DI DISCUSSIONE**  
**CURA DELLA CASA**  
**23 marzo 2019**

**Interrogativi per il Movimento:** che ricaduta ha e può avere la piattaforma Moodle sulla vita dei gruppi territoriali? Pro e contro delle proposte sulle diverse modalità e quote di iscrizione all'MCE? Valutare una proposta per l'Assemblea - Regolamento rimborsi: strumento utile? Cosa prevedere. Rientrare in quanto previsto dalla riforma del terzo settore? Come migliorare la collaborazione e l'interazione orizzontale fra i gruppi?

**Presenti nel gruppo di discussione**

Luca Pisa, Marco Umbria, Roberto Piacenza, Leonardo Napoli, Alessandra Ancona, Francesca Milano, Alessandro Roma, Andrea Bologna, Valentina Udine, Salvatore Firenze, Tiziana Firenze Manuela – Roma, Alessia – Trento, Enrica Cagliari, Anna Roma, Mimmo Salerno.

La discussione si sviluppa intorno ai seguenti aspetti:

**1) RICADUTA MOODLE e NUOVA MAIL**

Tutti i presenti trovano la piattaforma Moodle predisposta per i delegati ai gruppi cooperativi non di facile accesso. Viene illustrato quanto è presente nella piattaforma come materiali e si invita a segnalare materiali che non ci sono.

**Problematiche segnalate con l'implementazione del nuovo dominio per mail sono:**

- la verifica della capacità di memoria dominio mce-fimem.it .
- Per la posta istituzionale cambiare mail pone dei problemi, quindi è necessari prevedere una fase di transizione.
- Va verificato Wizlab che garanzie dà nel tempo e perché non permette invii plurimi

(a cura di Luca)

- Per la difficoltà attuale a invii plurimi si decide per tutelare la privacy di usare usare il CCN

**2)** Si sottolinea l'opportunità che ogni gruppi abbia un proprio sito per una maggiore diffusione delle iniziative MCE locali, maggiore comunicazione tra interno/esterno MCE e comunicazione tra i gruppi. Attualmente i gruppi che hanno un loro sito sono solo: Bologna – Salerno (in allestimento) – PISA

**3) QUOTE DI ISCRIZIONE**

- dall'approvazione del regolamento è previsto (art.7) che la formazione MCE sia destinata agli iscritti.

Questo per diverse motivazioni:

- per il rapporto negoziale con la Erickson – al di sotto dei 500 abbonati decade il contratto;
- per ragioni fiscali: le quote di partecipazione a formazione dei non iscritti andrebbero sottoposte a pagamento dell'IVA;
- per avere un comportamento uniforme nei territori.

Molti gruppi lamentano la difficoltà a prevedere l'iscrizione per formazioni ad esempio di poche ore per le quali viene richiesto un contributo minimo. Alcuni pur iscrivendosi la prima volta poi non rinnovano poiché 50 euro è considerata una quota troppo alta. Questo determina il fatto che mentre alcuni gruppi si attengono a quanto è previsto nello statuto, altri non lo fanno e organizzano formazioni senza chiedere l'iscrizione.

Si analizzano diverse soluzioni:

A - MCE può mettere insieme più corsi di poche ore (da sviluppare nel corso dell'anno) per arrivare ad una quota di partecipazione più consistente e chiedere l'iscrizione.

Questo favorirebbe anche il pagamento con cartadeldocente

B – rivedere le quote di iscrizione

**1) 20 euro per tutti (prima iscrizione e rinnovo)** e dimostrazione che è attivo abbonamento alla erickson –

30 euro per chi non può usare cartadeldocente –

50 euro per i docenti con carta del docente

**2) soluzione**

10 euro – iscrizione per tutte le formazioni inferiori a 8h –

35 euro per formazioni superiori a 8 h

50euro rinnovo

**3) soluzione per semplificare le iscrizioni**

- 35 euro per tutti – prima iscrizione e rinnovi

- 50 euro per i soci sostenitori -

**Emergono diverse posizioni:**

- l'iscrizione è un atto di responsabilità – si sceglie di dedicare una cifra a MCE
- i gruppi nascenti non riescono a organizzare formazione con obbligo iscrizione (
- il problema più grosso è il rinnovo a 50 euro – e la continuazione della relazione con quelli che seguono la formazione è per MCE una priorità (
- la richiesta di iscrizione a 30 euro è un problema reale per i formatori – e per il fatto che non tutti seguono il regolamento. Per il MCE il problema non si registra in quanto di fatto gli iscritti stanno aumentando
- l'iscrizione a 30 euro non lascia niente a MCE – va tutto alla Erickson
- legare l'iscrizione a rivista continua a complicare e non si tiene conto che non per tutti la rivista è importante
- dobbiamo pensare a percorsi di formazione rivolti gratuitamente per far conoscere il MCE  
Se si rilascia l'attestato ci sono dei vincoli (
- 10 euro solo per studenti
- scorporo abbonamento fatto con cartadeldocente e prevedere 20 euro di iscrizione per le formazioni sotto 8 h chiedere solo contributo volontario
- iscrizione a 50 euro sono 4,50 al mese. La questione è di motivazione si trovano 50 euro per sciocchezze (Alessandra)
- La rivista ha un valore culturale – far scegliere significa correre il rischio di perdere abbonamenti.
- Pubblicità salvadanaio – metti via 15 centesimi al giorno
- Rivedere contratto alla luce dei 1050 abbonamenti
- riduzione a 10 euro solo per studenti
- al secondo anno la stragrande maggioranza non si iscrive
- dobbiamo rivedere il problema in generale – fare cassa – è un problema nato con la L.107. Dobbiamo capire cosa vogliamo essere – valutiamo anche questo – non è questo il nostro compito -
- i problemi di carattere finanziario l'associazione li ha sempre avuti
- Si decide di portare in assemblea tutte le proposte emerse, poiché il gruppo non ha trovato una sintesi che mettesse d'accordo tutti.

I tempi della discussione non hanno permesso di affrontare la proposta REGOLAMENTO RIMBORSI anche se il gruppo ritiene necessario dotarsi di questo strumento per allineare le modalità di rimborso a scelte condivise e comuni.